



## GIUNTA COMUNALE

## Deliberazione n. 207 /2020

**Oggetto:** Programma integrato di politiche per le famiglie - Istituzione dell'Unità di progetto "Ufficio per le politiche familiari", ai sensi dell'art. 16 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Addì **venti** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventi** alle ore **15:00**, regolarmente convocata, mediante collegamento in videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti

| Nome                  | Carica    | P | A | Nome              | Carica    | P | A |
|-----------------------|-----------|---|---|-------------------|-----------|---|---|
| Truzzu Paolo          | Sindaco   | X |   | Lantini Viviana   | Assessora | X |   |
| Angius Giorgio        | Assessore | X |   | Sorgia Alessandro | Assessore | X |   |
| Mereu Alessio         | Assessore | X |   | Deidda Gabriella  | Assessora | X |   |
| Piroddi Paola         | Assessora | X |   | Spano Paolo       | Assessore | X |   |
| Guarracino Alessandro | Assessore |   | X | Dedola Rita       | Assessora | X |   |

Assume la Presidenza Il Sindaco *Paolo Truzzu*

con l'assistenza del Vice Segretario Generale *Alessandro Cossa*

Il Presidente dichiara che, conformemente al decreto legge n. 18 del 17.03.2020 e alle linee del Sindaco sul funzionamento della Giunta Comunale in modalità a distanza, prot. n. 89397 del 18/03/2020, la riunione si tiene in videoconferenza. I partecipanti sono stati individuati con certezza, ognuno dei partecipanti può seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

La Giunta comunale

premessi che

- l'analisi della materia inerente alle politiche familiari evidenzia la specificità, la complessità e la multidimensionalità delle stesse in quanto si compongono di obiettivi e azioni che agiscono su differenti livelli di governo, di ambito di intervento, di destinatari, di fonti di finanziamento;
- a livello locale, le politiche familiari devono orientarsi verso un approccio globale e complessivo alla materia, superando la frammentarietà e l'occasionalità, con la finalità di giungere ad una pianificazione di programmi concreti e di lungo periodo;
- in particolare, le politiche familiari necessitano di pianificazione integrata e partecipata da effettuarsi sia tra le diverse aree amministrative e tecniche del Comune, sia tra queste e livelli sussidiari espressi dalle rappresentanze territoriali dell'associazionismo familiare, del mondo cooperativo, della promozione sociale e della cittadinanza attiva nelle sue variegate espressioni;

- le politiche familiari necessitano, inoltre, di attività costanti e strutturate di costruzione delle reti a livello locale e nazionale finalizzate a condividere, sostenere e innovare modelli e metodi di azione nell'ambito delle politiche a sostegno delle famiglie;
- con deliberazione n. 19 dell' 8 febbraio 2019 avente ad oggetto *Accordo Volontario di Area per favorire lo sviluppo e la promozione del Network nazionale Comuni Amici della Famiglia - Manifestazione di interesse all'adesione della Città di Cagliari*, è stato avviato il procedimento di adesione al network;

vista la deliberazione Consiliare n. 65 del 16 giugno 2020, con la quale il Consiglio comunale ha approvato la mozione "Cagliari a misura di famiglia", impegnando l'Amministrazione comunale a porre in essere una serie di adempimenti finalizzati ad adottare strumenti e misure per il perseguimento di politiche orientate al sostegno della famiglia;

considerata la necessità di procedere con azioni concrete tese a definire un quadro di riferimento per la stesura, l'adozione e l'attuazione di un Programma integrato di politiche per le famiglie del Comune di Cagliari;

dato atto che

- occorre individuare lo strumento organizzativo funzionale a porre in essere tutte le azioni programmatiche e di raccordo tra le diverse aree di intervento interne all'Amministrazione ed esterne ad essa;
- l'art. 16 del "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 23/12/2013, come modificato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 43 del 07/06/2019, prevede l'"Unità di progetto" quale struttura organizzativa di carattere temporaneo, "per il raggiungimento di speciali obiettivi di forte rilevanza strategica che possono avere valenza intersettoriale o finalità di sperimentazione ed innovazione tecnica o organizzativa";

ritenuto di dover procedere alla costituzione dell'Unità di Progetto "Ufficio per le politiche familiari", ai sensi dell'art. 16 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, con il compito di provvedere prioritariamente allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) studio e analisi della normativa e delle opportunità di sviluppo di azioni locali integrate in materia di politiche familiari;
- b) cura dei processi partecipativi finalizzati alla predisposizione di un programma di politiche familiari e alla sua valutazione;
- c) predisposizione della proposta di un programma comunale integrato di politiche familiari per il triennio 2021-2023 avendo cura di identificare strategie, obiettivi, strumenti, azioni, risorse, tempi di attuazione, tenuto conto di tutte le opportunità e servizi già in atto o programmati a livello comunale, e delle aree di intervento prioritariamente indicate nella mozione approvata dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 65 del 16 giugno 2020;

d) verifica e perfezionamento dell'iter di adesione del Comune di Cagliari al *Network nazionale Comuni Amici della Famiglia*;

vista l'allegata Relazione contenente, a titolo esemplificativo, una serie di misure e ambiti di intervento, di interesse familiare, da sottoporre ad esame e verifica da parte dell'Unità di Progetto "Ufficio per le politiche familiari", ai fini della predisposizione del sopra indicato programma comunale integrato di politiche familiari;

atteso che all'atto della costituzione dell'Unità di progetto devono essere individuati obiettivi, responsabile, tempi di realizzazione, modalità di verifica dello stato di avanzamento delle attività, risorse umane e strumentali e strutture comunali interessate;

dato atto che

- l'obiettivo da perseguire è l'approvazione di un programma comunale integrato di politiche familiari per il triennio 2021-2023;
- il responsabile dell'Unità di progetto è individuato nel Dirigente del Servizio Politiche Sociali;
- i tempi di realizzazione del progetto sono riferiti al triennio 2021-2023;
- le modalità di verifica dello stato di avanzamento dei lavori sono le medesime adottate per il controllo di gestione e per il monitoraggio in ordine all'attuazione degli obiettivi del DUP e del PEG;
- l'assegnazione delle risorse umane e strumentali sarà disposta dal Direttore Generale, sentito il Responsabile dell'Unità di Progetto e i Dirigenti dei Servizi interessati, i quali dovranno designare un referente effettivo e un referente supplente;
- le altre strutture comunali interessate sono individuate nei seguenti Servizi:
  - Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Sport
  - Cultura e Spettacolo
  - Tributi
  - Mobilità, Infrastrutture Viarie e Reti
  - SUAPE, Mercati, Attività Produttive e Turismo
  - Parchi, Verde e Gestione Faunistica
  - Lavori Pubblici
  - Patrimonio, Protezione e Sicurezza
  - Edilizia Privata

visti

- gli articoli 29, 31 e 37 della Costituzione Italiana con riferimento ai diritti della famiglia, ai doveri di protezione della maternità, dell'infanzia e della gioventù, ai diritti della donna lavoratrice;
- la legge 285/97 "Promozione dei diritti dell'Infanzia e adolescenza"
- la legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";

- il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151. Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53.
- il decreto legge n. 223/2006 (art. 19 c. 1) convertito con modificazioni dalla Legge 248/2006, che istituisce il Fondo per le politiche della famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di promuovere e realizzare interventi a tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali;
- la legge di bilancio 2020 che ha istituito il "Fondo assegno universale e servizi alla famiglia";
- la legge regionale 23/2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1998. Riordino delle funzioni socio-assistenziali";

dato atto che il presente provvedimento non comporta, nella fase attuale, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dalla dirigente del Servizio Politiche Sociali, dott.ssa Teresa Carboni, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000;

con votazione unanime favorevole, espressa per appello nominale;

delibera

- 1) di istituire, per le motivazioni esposte in premessa, l'Unità di Progetto "Ufficio per le politiche familiari", ai sensi dell'art. 16 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi con il compito di provvedere prioritariamente allo svolgimento delle seguenti attività:
  - a) studio e analisi della normativa e delle opportunità di sviluppo di azioni locali integrate in materia di politiche familiari;
  - b) cura dei processi partecipativi finalizzati alla predisposizione di un programma di politiche familiari e alla sua valutazione;
  - c) predisposizione della proposta di un programma comunale integrato di politiche familiari per il triennio 2021-2023 avendo cura di identificare strategie, obiettivi, strumenti, azioni, risorse, tempi di attuazione, tenuto conto di tutte le opportunità e servizi già in atto o programmati a livello comunale, e delle aree di intervento prioritariamente indicate nella mozione approvata dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 65 del 16 giugno 2020;
  - d) verifica e perfezionamento dell'iter di adesione del Comune di Cagliari al *Network nazionale Comuni Amici della Famiglia*;
  - e) esame e verifica della Relazione allegata al presente provvedimento, ai fini della predisposizione del sopra indicato programma comunale integrato di politiche familiari;
- 2) di dare atto che
  - l'obiettivo da perseguire con l'istituzione dell'Unità di progetto "Ufficio per le politiche familiari" è l'approvazione di un programma comunale integrato di politiche familiari per il triennio 2021-2023;

- il responsabile dell'Unità di progetto è individuato nel Dirigente del Servizio Politiche Sociali;
  - i tempi di realizzazione del progetto sono riferiti al triennio 2021-2023;
  - le modalità di verifica dello stato di avanzamento dei lavori sono le medesime adottate per il controllo di gestione e per il monitoraggio in ordine all'attuazione degli obiettivi del DUP e del PEG;
  - l'assegnazione delle risorse umane e strumentali sarà disposta dal Direttore Generale, sentito il Responsabile dell'Unità di Progetto e i Dirigenti dei Servizi interessati, i quali dovranno designare un referente effettivo e un referente supplente;
  - le altre strutture comunali interessate sono individuate nei seguenti Servizi:
    - Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Sport
    - Cultura e Spettacolo
    - Tributi
    - Mobilità, Infrastrutture Viarie e Reti
    - SUAPE, Mercati, Attività Produttive e Turismo
    - Parchi, Verde e Gestione Faunistica
    - Lavori Pubblici
    - Patrimonio, Protezione e Sicurezza
    - Edilizia Privata
- 3) di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole, espressa per appello nominale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000.

Il Vice Segretario Generale  
Alessandro Cossa

Il Presidente  
Paolo Truzzu